CHIETI: ‘CONSORZIO INTERVENGA SU PONTE PERICOLOSO O CHIEDO CHIUSURA ASSE ATTREZZATO’

30 Agosto 2018



CHIETI – Il Comune di Chieti ha diffidato il Consorzio industriale Val Pescara a mettere in sicurezza il famigerato cavalcavia di via del Fiume, che minaccia il trafficassimo asse attrezzato.

Lo ha annunciato il sindaco Umberto Di Primio, lasciando la riunione convocata questa mattina presso la Prefettura per esaminare la situazione del manufatto che attraversa l’asse attrezzato Chieti-Pescara in località Selvaiezzi. Di competenza del consorzio in liquidazione di cui è commissario Camillo D’Angelo, che però non ha risorse con cui intervenire. Se non si interverrà, il sindaco minaccia di chiedere all’Anas la chiusura dell’asse attrezzato.

Attualmente il cavalcavia è chiuso al traffico, a seguito di un’ordinanza del sindaco Di Primio, ma viene comunque utilizzato per necessità sanitarie da un unico nucleo familiare che risiede al di là del ponte.

“Il Consorzio è l’ente proprietario del manufatto – spiega il Sindaco – e, in quanto tale, deve provvedere alla sua manutenzione per garantire che l’infrastruttura non arrechi danni né alla famiglia che deve attraversarlo per recarsi nella propria abitazione, nè alle migliaia di persone che, quotidianamente, usufruiscono dell’asse attrezzato. E’, dunque, necessario che il Consorzio intervenga celermente”.

“Non è più tollerabile che il commissario Camillo D’Angelo, chiamato a gestire l’ente – incalza il sindaco -, si trinceri dietro il fatto che il Consorzio sia in liquidazione. Se non ha fondi, interpelli la Regione e chieda al Presidente i finanziamenti necessari, ma è arrivato il momento di dare soluzione ad un problema ormai vecchio di anni. Per tale motivo, ho lasciato la riunione che il Prefetto ha voluto così tempestivamente convocare per predisporre la diffida al Consorzio affinché, in tempi brevissimi, si adoperi per mettere in sicurezza il cavalcavia”.

Infine la minaccia gravida di drammatiche conseguenze: “Se non dovesse farlo, si paventa una decisione drastica e molto pesante per il nostro territorio: la richiesta all’Anas di chiudere l’asse attrezzato”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli